PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068
Parroco Don Emilio Scarpellini ***e-mail: donemiscar@gmail.com***

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 12 NOVEMBRE 2013

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale S. Pio X si è riunito il 12 Novembre 2013 alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare parrocchiale per affrontare i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. **Avvento**
2. **Ripresa della Carta di Comunione per la Missione (CCM)**
3. **Visita amministrativa della Curia alla ns. Parrocchia**
4. **Comunicazioni varie**

Consiglieri presenti n. 23 - assenti giustificati n. 4 - Presiede il Parroco don Emilio Scarpellini.

Dopo una breve preghiera introduttiva, don Emilio manifesta la sua soddisfazione e ringrazia tutti per la buona riuscita e la partecipazione alla festa patronale del 29 settembre 2013 durante la quale si è celebrato il suo ingresso ufficiale quale nuovo Parroco della parrocchia S. Pio X.

Successivamente don Emilio propone una riflessione a partire dal brano tratto dall'A.T. *Esodo 18 (13-23),* soffermandosi in particolare sul passaggio in cui si parla del "*consiglio di Ietro a Mosè".*

Ietro (sacerdote di Madian e suocero di Mosè), recatosi a visitare Mosè e vedendo la moltitudine di gente che gli si rivolge per dirimere le contese sorte in mezzo al popolo di Israele, intuisce le difficoltà di Mosè nel far fronte a queste incombenze e gli consiglia di delegare a persone fidate il compito di gestire le questioni pratiche che il popolo gli sottopone, in modo da poter *"stare davanti a Dio in nome del popolo"* perché questo è il compito principale che lui deve assolvere.

Non è difficile intuire come questo passaggio possa essere riferito anche al ruolo del Consiglio pastorale e più in generale a quello dei laici chiamati a condividere con i propri pastori le responsabilità all'interno della comunità. L'insegnamento che possiamo cogliere è che dobbiamo imparare sempre più a discernere ciò che è essenziale (annunciare il Vangelo) da ciò che non lo è. E questo soprattutto alla luce delle grandi trasformazioni in atto: contrazione delle vocazioni, invecchiamento del clero, crisi di un modello di società che dà per scontati i valori cristiani. In questo senso occorre che incominciamo a pensare al futuro, non limitarci a subire gli eventi, anzi costruire le basi per un modo nuovo di essere chiesa, mettendo in atto comportamenti che permettano di far crescere la collegialità e che liberino le potenzialità del "comune sacerdozio" che ci è stato affidato in virtù del battesimo.

Conclusa la riflessione, si prosegue con l'esame dei punti all'Ordine del Giorno.

1. **Avvento**

Per noi ambrosiani questo periodo liturgico è caratterizzato dalla visita alle famiglie per le "benedizioni di Natale": cosa significa questa tradizione? Ha ancora un senso? Con quali modalità?

Su questo tema si apre una discussione nella quale viene evidenziato da un lato il rischio di perdere il senso di questa tradizione se ci si ferma su un piano di semplice mantenimento delle consuetudini, ma dall'altro lato anche le opportunità offerte dalla possibilità di accostare famiglie che altrimenti non sarebbero

disponibili ad un incontro con il sacerdote, o non ne avrebbero la possibilità – pur desiderandolo – perché non frequentano la chiesa.
Per molte persone si tratta di un'occasione unica, anche se viene fatto notare che le esigenze delle famiglie non sono le stesse per tutti .

Un accenno anche al ruolo dei laici in questa occasione: potrebbero essere loro a far visita alle famiglie come si fa già in alcune parrocchie? Ma su questo occorre tener conto del fatto che molte famiglie non accettano di buon grado che sia una suora a far loro visita, figuriamoci un laico! Potendo contare solo sulla disponibilità di don Emilio, di don Luigi e della Suora, tenuto conto del numero di famiglie della nostra parrocchia, appare evidente come il tempo dell'Avvento possa essere troppo breve per riuscire a dedicare ad ogni famiglia un giusto tempo per l'incontro. Potrebbe essere una soluzione pensare di allungare il periodo delle visite per le benedizioni oltre il tempo dell'Avvento?

Tutte questioni sulle quali sarà opportuno tornare a riflettere, nel frattempo valutate tutte le opzioni, si stabilisce di continuare a fare le visite alle famiglie per le benedizioni di Natale a partire dal prossimo 14 novembre, chiedendo un po' di comprensione alla comunità se, considerate le scarse forze disponibili, non sarà possibile concludere le benedizioni entro il periodo dell'Avvento.

Come altre attività del periodo di Avvento verranno riproposte **le iniziative caritative** per gli adulti (bussola della carità) e per i bambini/ragazzi (scatoletta per la raccolta del risultato delle piccole rinunce o altre forme), inoltre verrà realizzata l'iniziativa dei "mercatini di Natale" (quest'anno in forma molto più curata) per la raccolta di fondi destinati alle famiglie bisognose della parrocchia.

Per quanto riguarda **l'aspetto liturgico**:
- Animazione nelle S. Messe domenicali delle ore 9.45 con i gruppi di ragazzi a fasce di età a partire dalla 3a elementare fino alla 1a media coordinati dalle catechiste.
- Triduo di Avvento: inizio preghiera delle lodi ore 6.45.

Tutte le attività saranno poi dettagliatamente riportate sul notiziario settimanale "Tra Noi".

2. Ripresa della Carta di Comunione per la Missione (CCM)

Si procede per il 3 punto, rinviando ad una prossima riunione del Consiglio l'esame del 2° punto.

3. Visita amministrativa della Curia alla ns. Parrocchia

Su questo punto don Emilio, assieme alle persone del Consiglio che sono state presenti all'incontro del 31 ottobre scorso con gli incaricati della Curia presso la nostra parrocchia, riferisce sinteticamente su quanto emerso a seguito delle verifiche condotte sullo stato degli immobili e sulla gestione amministrativa.

Mentre per quanto riguarda la verifica degli immobili, delle strutture/impianti e relativa documentazione, non sono state rilevate particolari carenze, per gli aspetti riguardanti l'amministrazione e la gestione sono state espresse alcune raccomandazioni e formulate richieste di ulteriori informazioni riguardanti principalmente:
- bilancio della parrocchia,
- certificazioni connesse all'esercizio di attività (scuola materna e bar oratorio),
- censimento dei beni di proprietà della parrocchia aventi valore artistico,
- contratti per la cessione di strutture e spazi in comodato (in particolare al gruppo sportivo Serenissima),
- situazione delle assicurazioni stipulate dalla parrocchia.

A seguito di quanto sopra ci siamo impegnati da un lato a fornire le informazioni richieste e dall'altro a regolarizzare le situazioni critiche (in particolare riordino dell'archivio parrocchiale, catalogazione dei beni artistici e regolarizzazione contrattuale dei rapporti con il gruppo sportivo Serenissima).

4. Comunicazioni varie

Don Emilio espone sinteticamente quanto segue:

Lavori finiti realizzati
E' stato realizzato il parco giochi/attrezzature per i bambini ed eseguita la bonifica della cisterna gasolio per il riscaldamento, da tempo dismessa.

Questione Economica
Al riguardo la situazione evidenzia che per i lavori già fatti nell'anno e ancora da pagare residuano debiti di circa euro 45.000 quale saldo per le opere strutturali eseguite dall'impresa Riva (portico), cui va aggiunto il debito vs. banca per circa euro 200.000,00 attualmente coperto dal fido concessoci dalla Curia.

Altre iniziative da valutare o già avviate
- L'appartamento sopra la Scuola Materna, per il quale si dovrà decidere la destinazione d'uso dopo il rilascio da parte della Comunità di Suore Salesiane, tenendo conto anche dei possibili sviluppi dell'ipotesi "Ausiliarie Diocesane".
- L'appartamento precedentemente utilizzato da don Luigi Lesmo, già in fase di ristrutturazione per destinarlo a laboratorio-scuola di musica per i ragazzi dell'oratorio.
- Il campetto adiacente al campo da calcio, da risistemare - in collaborazione con la Serenissima - per la realizzazione di un parcheggio interno.
- Il seminterrato da ristrutturare per la parte "saloncino" per ricavarne una sala multimediale per i giovani e per la parte magazzino per adibirlo a "cambusa".
- Ristrutturazione degli spazi cucina e bar del salone dell'oratorio.

Terminati gli argomenti da trattare, la riunione si chiude con la recita dell'Ave Maria alle ore 22.30.

Il Segretario
Liliana Strafella

Il Presidente
Don Emilio Scarpellini